

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
PROVINCIA DI MILANO

ORIGINALE

MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE SABRINA LUNARDI IN DATA 21.09.2017, PROT. N. 19303 AD OGGETTO: "LINEE GUIDA PER APPLICAZIONE DI INTERVENTI, SERVIZI E PRESTAZIONI DI WELFARE NEL COMUNE DI BUSTO GAROLFO, AI SENSI DELLA DGR 6972/2017".

Nr. Progr. **43**

Data **28/09/2017**

Seduta NR. **9**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 28/09/2017 alle ore 21:00

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 28/09/2017 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BIONDI SUSANNA	S	COLOMBO CARLO	S	BORSA CRISTINA	S
COVA ILARIA	N	D'ALESSANDRO ROSA	S	RIGIROLI ROBERTO	S
MILAN ANDREA	S	RIGIROLI GIOVANNI	S	LUNARDI SABRINA	S
BINAGHI FRANCESCO	S	CLEMENTI DANIELA ROSA	S		
CARNEVALI STEFANO	N	DELL'ACQUA ALDO	S		
TUNICE VALENTINA	S	RAIMONDI MARINA ROBERTA	S		
CAMPETTI PATRIZIA	S	D'ELIA PATRIZIA	S		
<i>Totale Presenti: 15</i>			<i>Totali Assenti: 2</i>		

Assenti Giustificati i signori:

COVA ILARIA; CARNEVALI STEFANO

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

E' presente l'Assessore Esterno ZANZOTTERA MAURO.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIACOMO ANDOLINA.

In qualità di SINDACO, il Sig. BIONDI SUSANNA assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:

MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE SABRINA LUNARDI IN DATA 21.09.2017, PROT. N. 19303 AD OGGETTO: "LINEE GUIDA PER APPLICAZIONE DI INTERVENTI, SERVIZI E PRESTAZIONI DI WELFARE NEL COMUNE DI BUSTO GAROLFO, AI SENSI DELLA DGR 6972/2017".

IL SINDACO – PRESIDENTE

Introduce l'argomento riferendo che da parte del Consigliere Comunale Sabrina Lunardi, in data 21 Settembre 2017, prot. n. 19303, è stata presentata una mozione ad oggetto: "Linee guida per applicazione di interventi, servizi e prestazioni di welfare nel Comune di Garolfo ai sensi della dgr 6972/2017".

Invita il Consigliere Sig.ra Sabrina Lunardi, firmataria, a dare lettura al Consiglio Comunale della mozione stessa.

Al termine della lettura il Sindaco – Presidente invita i Consiglieri alla discussione.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e fatta propria l'introduzione del Sindaco – Presidente, nonché gli interventi dei Consiglieri succedutisi nel corso della discussione;

Vista l'allegata mozione presentata dal Consigliere Comunale Sabrina Lunardi in data 21 Settembre 2017, prot. n. 19303, ad oggetto: "Linee guida per applicazione di interventi, servizi e prestazioni di welfare nel Comune di Garolfo ai sensi della dgr 6972/2017".

Visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Con n. 5 voti favorevoli (Raimondi, D'Elia, Borsa, Roberto Rigioli e Lunardi) e n. 10 contrari, espressi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

DELIBERAZIONE N. 43 DEL 28/09/2017

Di respingere l'allegata mozione ad oggetto: "Linee guida per applicazione di interventi, servizi e prestazioni di welfare nel Comune di Garolfo ai sensi della dgr 6972/2017", presentata dal Consigliere Comunale Sabrina Lunardi in data 21 Settembre 2017, prot. n. 19303.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 43 DEL 28/09/2017

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SUSANNA BIONDI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACOMO ANDOLINA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



**AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

MOZIONE PER LINEE GUIDA PER APPLICAZIONE DI INTERVENTI, SERVIZI E PRESTAZIONI DI WELFARE NEL COMUNE DI BUSTO GAROLFO ai sensi della dgr 6972/2017

La sottoscritta Lunardi Sabrina consigliere comunale del Comune di Busto Garolfo,

CONSIDERATA

la disciplina statale di riferimento e segnatamente il d.p.r. 445/2000 e il d.p.r.394/1999

VISTO

l'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", in base al quale i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R., solo limitatamente a:

- stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, escludendo quindi quanto non rientri in tale ambito come, ad esempio, la titolarità di proprietà all'estero;
- casi in cui la produzione di dichiarazioni sostitutive di certificazione avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante

DATO ATTO

che, fatte salve le due eccezioni sopra riportate e come previsto dal medesimo art. 3 del DPR 445/2000, nel caso di cittadini di stati non appartenenti all'Unione europea, le qualità personali e i fatti vanno documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri;

RICHIAMATO

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n.159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) " ed, in particolare, l'art. 10 "Dichiarazione sostitutiva unica (DSU)" che prevede, per l'accesso a tutte le prestazioni sociali agevolate, la

presentazione di una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni;

VALUTATO

Che l'impatto attuativo del precitato indicatore, ha rilevato una significativa difformità interpretativa ed applicativa della normativa nazionale regolatrice della materia presso i diversi ambiti territoriali e comunali ;

CONSIDERATO

l'onere in capo all'amministrazione erogatrice, ai sensi degli artt. 71 e 72 del dpr 445/2000 di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal richiedente l'accesso agevolato alle prestazioni e ai servizi;

VERIFICATO

Che l'Amministrazione è nella oggettiva impossibilità di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai cittadini extracomunitari non ricorrendo i presupposti giuridici per la verifica delle stesse, si realizza in concreto una violazione dell'art. 3 della Cost. che garantisce parità di condizioni di partenza tra differenti situazioni giuridiche soggettive.

VISTO

l'art.6 " Dichiarazione sostitutiva " della legge regionale 10 novembre 2015 n. 38 "Legge di semplificazione 2015 – Ambiti economico, sociale e territoriale" che dispone: " *I richiedenti contributi regionali devono presentare, congiuntamente alla domanda, una dichiarazione sostitutiva della situazione personale familiare ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e dell'articolo 2 del decreto Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286)* "

RITENUTO

opportuno integrare o modificare i regolamenti comunali con quanto stabilito nelle "LINEE GUIDA PER APPLICAZIONE DI INTERVENTI, SERVIZI E PRESTAZIONI DI WELFARE scaturite dalla Delibera della Giunta Regionale 6972/2017

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Nell'ambito e nell'esercizio delle proprie prerogative, a recepire e a far applicare in seno a codesta amministrazione quanto stabilito nell'allegato 1 "Linee Guida per l'uniforme applicazione del dpcm 159/2013" approvato con dgr 6972/2017. Con particolare riferimento all'art. 2, comma 1 e comma 1-bis. che recita: "le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.C.M.159/2013 devono essere rese ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000 dell'art.2 del DPR 394/1999"

Busto Garolfo, 20 Settembre 2017

La consigliera comunale

Sabrina Lunardi

